

PROPOSTA DI PROGETTO

La voce degli alberi

La scoperta continua

La pedagogia della psicomotricità integrata e l'outdoor educational

Anno scolastico 2021/22

presso

Scuola dell'Infanzia Calco

Psicologa e Psicomotricista Norma Secomandi



I bambini sono fiori
da non mettere nel vaso:
crescon meglio stando fuori
con la luce in pieno naso.
Con il sole sulla fronte
e i capelli ventilati:
i bambini sono fiori
da far crescere nei prati.

Roberto Piumini

Resilienza e creatività...

PREMESSA PSICOPEDAGOGICA DEL PROGETTO

L'anno scolastico precedente, in relazione al contesto storico, è partito il progetto *La voce degli alberi*, con la proposta di nuove modalità per sostenere la crescita e l'apprendimento dei bambini nella fascia dell'infanzia, mantenendo **la cornice epistemologica della pedagogia del corpo, dell'obliqua e del senso dell'educazione che fonda il Sé competente.**

L'esperienza del progetto, ha coniugato la pedagogia della psicomotricità con l'outdoor educational per aprire nuove possibilità, nuovi sguardi, per andare oltre, nuove opportunità, valorizzando necessariamente e "resilientemente", **lo spazio all'aperto e lo spazio a contatto con l'ambiente naturale.**

A fronte del primo anno di esperienza del progetto, di cui si allega la verifica, andiamo a riproporre il progetto ai nostri bambini e insegnanti, in un'ottica sempre più consapevole e sempre più arricchente, avendo condiviso anche la soddisfazione dello stesso con le famiglie. La cornice del progetto sarà la stessa, verranno apportate alcune modifiche metodologiche, concordate con la coordinatrice.

FINALITA' E PAROLE CHIAVI DEL PROGETTO

Benessere fisico e psicologico

La finalità principale del progetto è rigenerare spazi concreti e interiori di **benessere per il bambino** e il bambino all'interno di un gruppo, affinché questo periodo di emergenza Covid 19, non si concentri solo su una cornice sanitaria, ma anche psicopedagogica. **La finalità è continuare ad ascoltare i bisogni dei bambini e comunicargli resilienza e creatività.** Lo spazio aperto e a contatto con la natura diventa non solo l'occasione per questo momento storico, ma un'opportunità educativa vera.



L'ambiente naturale full immersion e apertura spontanea alle possibilità di crescita

La Montessori pose il movimento e le esperienze sensoriali al centro del suo metodo pedagogico. La tecnologia è sicuramente un aspetto importante e innegabile dei nostri bambini, ma ancora di più lo è il bambino, che attivamente fa e la tecnologia non può sostituire questo assioma educativo del bambino messo al centro di uno spazio in cui può fare.

Il bambino immerso in un ambiente naturale vive un'esperienza sensoriale e di movimento

spontanea, che apre all'apprendimento e alla crescita. Il bambino si muove, si mette a contatto con l'avventura, il rischio, l'esperienza della fiducia in sé, della scoperta dei propri confini e del superamento degli stessi... il bambino osserva, annusa, ascolta, tocca, fa domande, sperimenta, ipotizza... è naturalmente un piccolo scienziato all'opera.

Cittadini del proprio territorio e valore all'ambiente

In questi ultimi anni ci si chiede come educare al rispetto ambientale. I bambini in realtà con il loro spontaneo e naturale approccio al mondo naturale ce lo insegnano. Il loro rapporto a volte animistico con la natura ci insegna che il punto sta nell' **"innamorarsi" del proprio ambiente, per proteggerlo, valorizzarlo, curarlo, sentirsi appartenenti a un territorio e cittadini.** I bambini insegnano a noi, trasformandoci in **comunità educante, attiva e partecipante.** Dando la possibilità ai bambini di frequentare spesso l'ambiente naturale, si riconnette al proprio ambiente, ne coglie il bello, lo sa apprezzare, diventando più tardi un adulto in armonia con il mondo. Gli spazi valorizzati saranno quelli in prossimità della scuola dell'infanzia, dove la natura selvatica, coltivata e costruzioni dell'uomo convivono. Sarà interessante riscoprirli con lo sguardo dei bambini.

METODOLOGIA

L'atteggiamento dell'esperto

I pensieri infantili sono sottili. A volte sono così affilati da penetrare nei territori più impervi arrivando a cogliere, in un istante, l'essenza di cose e relazioni. Ma sono fragili e volatili, si perdono già nel farsi e non tornano più indietro. (Franco Lorenzoni "I bambini pensano in grande"). Riconoscere la qualità del loro pensiero e rendersi conto della loro profondità.



Ecco l'atteggiamento dell'esperto all'ascoltare, cogliere, raccogliere, osservare gesti, movimenti, parole dei bambini, e delicatamente e sapientemente portarli alla luce, dallo sfondo portarli in primo piano, dal profondo portarli in superficie... possibilmente fermarli.

Un pizzico di teatralità e di giocosità, nonché accompagnare i bambini all'avventura, sostengono motivazione e fiducia in se stessi. Inoltre l'attenzione a tematiche scientifiche e ambientali fa parte del bagaglio culturale dell'esperto. L'emergere di tematiche ambientali potrebbe prevedere far partecipare una collega di Legambiente.

Documentare

L'aspetto della documentazione è importante (foto, tracce audio, raccolta materiali, tracce grafiche...) perché danno la possibilità di fermare quei momenti significati di cui si diceva prima.

Altrettanto importante è riflettere su ciò che i bambini portano alla luce, per condurli ad approfondire certe tematiche. La progettazione

non è data a priori, ma è emergente.

Esperienze ripetute nello spazio e nel tempo

I bambini devono avere l'occasione di ripetere più volte le esperienze del fuori, del contatto con la natura, immergersi, sperimentarle, entrare dentro...

TRACCIA DI LAVORO

DAL PIACERE SENSO MOTORIO

Camminare, il piacere dell'esplorazione: andare, camminare, correre, salite, discese, ciottolati, asfalti, curve, intricati sentieri, il cielo sopra, il caldo, il freddo, profumi, odori, rumori, silenzi, voci, versi...

ALL'ATTIVAZIONE DI ESPERIENZE E COMPETENZE SCIENTIFICHE

osservazione

individuazione dei centri di interessi del gruppo (potrebbero essere centri d'interesse diversi per ogni gruppo)

domande, ricerca, raccolta...

sperimentazioni

conclusioni

AL PIACERE SIMBOLICO E CREATIVITA'

Facciamo a finta che..

Inventiamo ...



OBIETTIVI GENERALI

I bambini della fascia dai 3 ai 5 anni hanno possibilità espressive e di apprendimento differenti. Gli obiettivi esplicitati definiscono traguardi a cui tendere, nel rispetto del ritmo di ognuno.

AREA AFFETTIVO RELAZIONALE

- Sostenere il desiderio del "mettersi in gioco" e la fiducia di sé
- Sostenere il piacere della scoperta e della curiosità
- Sostenere la motivazione a stare in situazione

AREA SENSO PERCETTIVA - MOTORIO- PRASSICA

- Sostenere la sperimentazione senso percettiva e motoria del proprio sé corporeo
- Sostenere il piacere dell'esplorazione senso – motoria dello spazio e dei materiali
- sostenere la scoperta delle possibilità e dei limiti del proprio sé corporeo

AREA DELLA COMUNICAZIONE

- Sostenere il desiderio di raccontare di sé e delle proprie esperienze attraverso la voce, il gesto, il corpo, i materiali
- Arricchire il proprio vocabolario, legate all'esplorazione corporee nello spazi e agli eventi naturali e scientifici osservati
- Esprimere e comunicare emozioni verbalmente e attraverso il corpo

AREA COGNITIVA

- Sperimentare, discriminare e riconoscere sensazioni sensoriali e discriminare oggetti in relazione a categorie definite
- Sperimentare e discriminare elementi topografici (vicino, lontano, dentro, fuori, sopra, sotto, alto, basso, ecc.)
- utilizzare il concetto quantità
- Sostenere competenze di progettazione, di rappresentazione, di simbolizzazione
- Sostenere competenze di problem solving

CALENDARIO E COMPENSO

Il progetto prevede 7 ore alla settimana comprensivo di uscita con i 5 gruppi, progettazione, riordino, documentazione, nei giorni di mercoledì e giovedì. Inizio mercoledì 20 ottobre.

Calendario previsto (con le interruzioni legate al calendario scolastico)

2 settimane a ottobre
4 settimane a novembre
1 settimana a dicembre
3 settimane di gennaio
4 settimane di febbraio
4 settimane di marzo
3 settimane di aprile
4 settimane di maggio

Per un totale di 25 settimane (175 ore). Costo orario 33 euro

Compenso complessivo pari a 5890 euro compreso della cassa previdenziale.

Verrà inviata la fattura mensilmente, con le ore effettivamente realizzate.

Data 13 settembre 2021

Firma

